

Comune di MORUZZO
(Provincia di UDINE)

PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
AVENTE FUNZIONE DI
PIANO DELLA PRESTAZIONE

(articolo 39 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta Comunale deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti,
- d) il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del medesimo D.Lgs. 267 e il piano della performance (Piano della prestazione), sono unificati organicamente nel PEG.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

Il novellato art. 5 del D.Lgs. 150/2009 prevede che, nel caso di gestione associata di funzioni da parte degli enti locali, gli obiettivi specifici relativi all'espletamento di tali funzioni sono definiti unitariamente. In tal senso gli obiettivi indicati nel presente Piano per le funzioni che sono gestite in forma associata costituiscono indicazione per la definizione unitaria degli stessi da parte dei soggetti interessati (Unione Territoriale Intercomunale o Comune Capofila a seconda della tipologia).

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

2. Presentazione del Piano

2.1 *Introduzione*

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione, Piano delle Prestazioni.

Con il presente documento programmatico il Comune di Moruzzo individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione;
- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (Consiglio e Giunta) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 *Dichiarazione di affidabilità dei dati*

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici del Comune indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo della Performance

Nell'anno 2014 si sono tenute le elezioni amministrative. Il sindaco e la relativa lista che hanno ottenuto la maggioranza dei seggi nel Consiglio Comunale hanno presentato, ai sensi di quanto dispone l'art. 46 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 8 dd. 12.06.2014.

Nel corso del 2017 il Comune di Moruzzo aveva approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG), avente funzione di Piano della prestazione con deliberazione giuntales n. 82 dd. 21.09.2017.

Con deliberazione giuntales n. 15 dd. 01.02.2018 è stato adottato dalla Giunta Comunale il Documento Unico di Programmazione anni 2018-2020. In data 28.02.2018, con deliberazione n. 20 il Consiglio Comunale ha approvato il D.U.P. in via definitiva. In data 28.02.2018, con deliberazione n. 21 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2018 2019 2020.

La citata L.R. 09.12.2016 n. 18 prevede che per i Comuni aderenti ad un'Unione Territoriale Intercomunale (quale il Comune di Moruzzo), l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) sia unico. L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" ha individuato tale Organismo con decreto del Presidente n. 8/2017. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

La Giunta comunale con delibera n. 80 del 05.07.2012 ha altresì approvato il nuovo sistema permanente di valutazione della prestazione dei dipendenti. Tale sistema è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento (comunque tendenti al miglioramento delle prestazioni anche qualora siano riferibili ad attività ordinaria)
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

Entro il 30 settembre 2018 verrà effettuata la verifica intermedia circa lo stato di attuazione del piano

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2019.

3. Identità

3.1 *L'ente Comune di Moruzzo*

Il Comune di Moruzzo è un Ente locale dotato di rappresentatività generale, secondo i principi della Costituzione italiana e nel rispetto delle leggi dello Stato. Assicura l'autogoverno della comunità che vive nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo e il pluralismo civile, sociale, politico, economico, educativo, culturale e informativo. Cura e tutela inoltre il patrimonio storico, artistico, culturale, linguistico, ecologico, paesaggistico, urbanistico e strutturale in cui gli abitanti di Moruzzo vivono e lavorano. Promuove il miglioramento costante delle condizioni di vita della comunità in termini di salute, pace e sicurezza.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento del Comune, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.comune.moruzzo.ud.it>

3.2. *Le caratteristiche generali dell'Ente*

Il Comune di Moruzzo ha una superficie di 17,78 kmq., è classificato come "collinare" e confina con Colloredo di Monte Albano (UD), Fagagna (UD), Martignacco (UD) e Pagnacco (UD).

Comprende le frazioni di Brazzacco, Alnicco, Santa Margherita del Gruagno.

La popolazione complessiva consta di 2.480 abitanti (dati al 31.12.2016) di cui 1.274 femmine e 1.206 maschi. Gli stranieri residenti sono 87.

3.3 *L'organizzazione dell'Ente*

Alla data di elaborazione del presente Piano, le unità di personale dipendente in forza al Comune di Moruzzo, a tempo indeterminato, risultano essere 11 più il Segretario Comunale (in convenzione con il Comune di Fagagna e di Coseano). Di tali dipendenti, 3 sono stati assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" (uno al servizio Tributi, e due al servizio Economico-finanziario).

Il rapporto dipendenti/popolazione risulta essere di 1/225 (11 dipendenti per 2480 abitanti)

Come si è innanzi accennato, il Comune di Moruzzo ha aderito all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" costituitasi di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56

quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 “Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative”, dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande.

Tali Comuni esercitano in forma associata, tramite l'Unione cui aderiscono, le funzioni inerenti le seguenti materie:

- dal 01 luglio 2016
 - a) catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente;
 - b) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo;
 - c) pianificazione di protezione civile;
- dal 01 gennaio 2017
 - a) gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
 - b) sistema locale dei servizi sociali (con il “periodo transitorio” previsto dalla medesima L.R. 26/2014);
 - c) gestione dei servizi tributari;
- dal 01 febbraio 2018
 - a) programmazione e pianificazione territoriale di livello sovracomunale,
 - b) statistica,
 - c) attività produttive, ivi compreso lo Sportello unico;

Inoltre sono esercitate dai Comuni avvalendosi degli uffici dell'Unione, le funzioni inerenti le seguenti materie:

- dal 01 luglio 2016
 - a) programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale;
- dal 01 gennaio 2017
 - a) servizi finanziari e contabili e controllo di gestione;
 - b) procedure autorizzatorie in materia di energia;
 - c) organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il servizio di Polizia Locale è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo, Fagagna e San Vito di Fagagna con costituzione di ufficio unico. Il Comune di Fagagna è ente capofila. Gli indirizzi sono definiti dalla Conferenza dei Sindaci. Anche tale servizio dovrebbe essere gestito tramite l'Unione con avvio non oltre il 30.06.2018.

Il servizio di urbanistica ed edilizia privata è gestito in convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) tra i comuni di Moruzzo e Fagagna con delega della funzione al Comune di Fagagna (ente capofila).

Sono altresì gestiti in forma associata i seguenti servizi/attività:

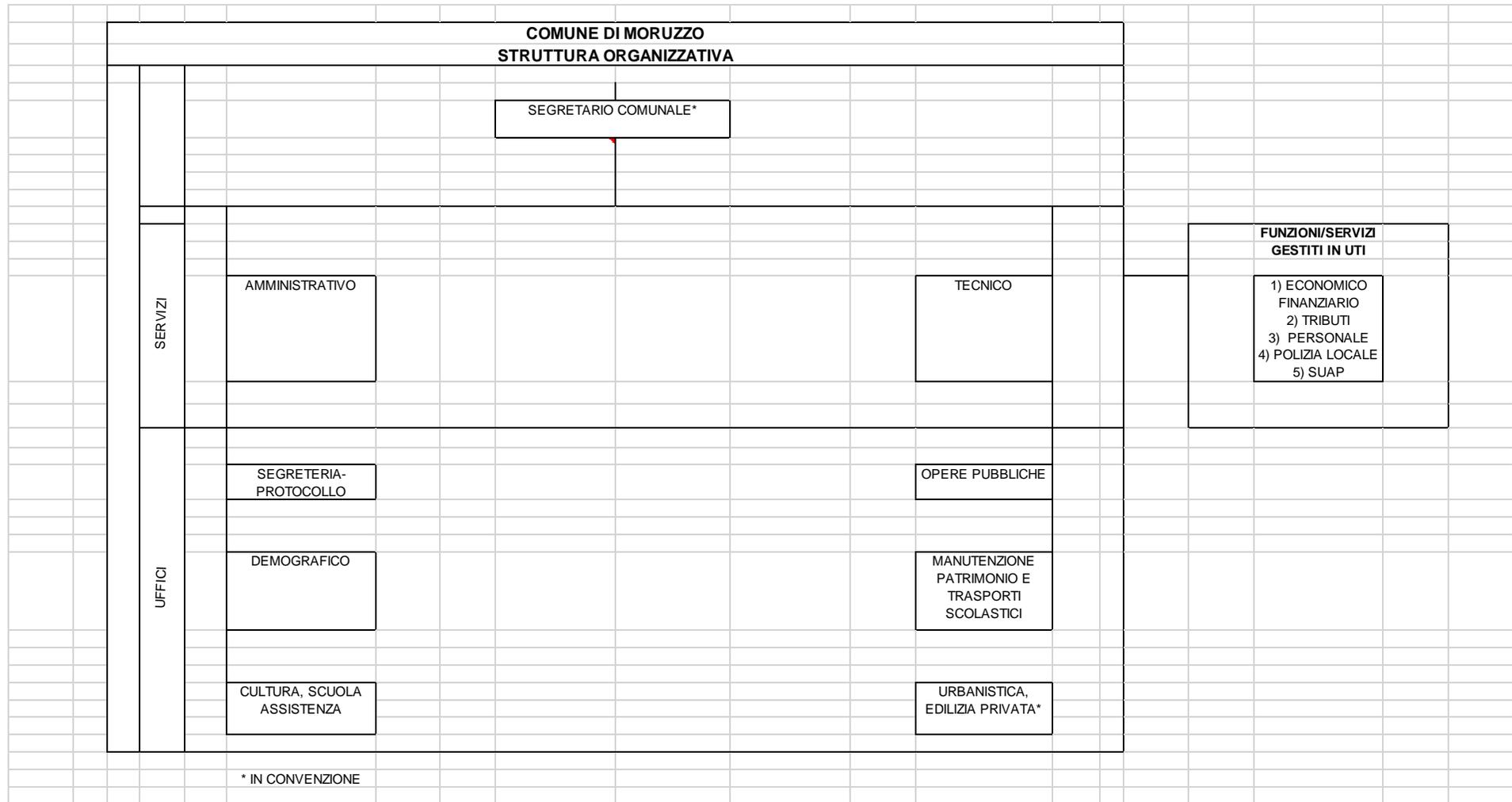
- le attività inerenti l'accoglienza e promozione turistica, il sistema informativo territoriale, il coordinamento e messa in rete attività culturali – programmazione e gestione attività culturali, il Canile comprensoriale mediante il Consorzio Comunità Collinare del Friuli;
- il centro risorsa donna con i Comuni di Colloredo di Monte Albano, Coseano, Dignano, Forgaria, Fagagna, Ragogna, Rive d'Arcano, San Daniele del Friuli (ente capofila), Treppo Grande, San Vito di Fagagna;

Ad oggi le funzioni di responsabili di servizio sono svolte:

- dal dipendente del Comune di Moruzzo geom. Gino Gondolo per quanto attiene il servizio tecnico – opere pubbliche – manutenzioni – patrimonio – protezione civile,
- dal Segretario Comunale Peresson dott. Ruggero per quanto attiene il servizio amministrativo,
- dalla dipendente del Comune di Moruzzo assegnata in comando all'UTI "Collinare" rag. Liliana Fattori per quanto attiene al servizio economico-finanziario,
- dalla dipendente dell'UTI "Collinare" Fabro dott.ssa Mara per quanto attiene al servizio personale,
- dalla dipendente dell'UTI "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia per quanto attiene al servizio tributi,
- dal dipendente del Comune di Fagagna Martina arch. Paolo, per quanto attiene il servizio Urbanistica e edilizia privata,
- dal dipendente del Comune di Fagagna Bortolussi dott. Alessandro, per quanto attiene il servizio di Polizia Locale,
- dalla dipendente del Comune di San Daniele del Friuli Benetti dott.ssa Eva per quanto attiene lo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.).

Di seguito si riporta la struttura organizzativa e la dotazione organica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	SERVIZIO TECNICO		SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO		SERVIZIO VIGILANZA		SERVIZIO AMMINISTRATIVO		TOTALE		
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Assegnati in comando all'UTI								
A	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	
B	5	3	/	/	/	/	2	2	7	5	
C	1	1*	1	1**	/	/	1	1	3	1	2
D	1	1	1	1**	/	/	/	/	2	1	1
PLA	/	/	/	/	1	1***	/	/	1	1***	/
PLB	/	/	/	/		/	/	/	/	/	/
TOTALE	7	5	2	2	1	1	3	3	13	8	3

* dipendente addetto ai servizi tributari e assegnato in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare"

** dipendente assegnato in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare"

*** dipendente da assegnare in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" al passaggio della funzione

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, il Comune si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ favorire la partecipazione dei cittadini alle scelte politiche e amministrative, garantire il pluralismo e i diritti delle minoranze;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione dei cittadini sul suo funzionamento;
- ✓ riconoscere e promuovere i diritti dei cittadini-utenti, anche attraverso adeguate politiche di snellimento dell'attività amministrativa;
- ✓ cooperare con soggetti privati nell'esercizio di servizi e per lo svolgimento di attività economiche e sociali, garantendo al Comune adeguati strumenti di indirizzo e di controllo e favorendo il principio di sussidiarietà;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;
- ✓ cooperare con gli altri Comuni in particolare con quelli appartenenti al Consorzio Comunità Collinare del Friuli recuperandone i principi ispiratori che hanno portato all'epoca alla sua formazione.

4. Obiettivi strategici

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato approvate con deliberazione consiliare n. 8 dd. 12.06.2014..

Il programma elettorale di mandato si traduce in una serie di linee strategiche che trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). In data 28.02.2018, con deliberazione n. 20 il Consiglio Comunale ha approvato e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2018/2020 come proposto dalla Giunta Comunale con atto n. 15 dd. 01.02.2018. Con deliberazione consiliare n. 21 dd. 28.02.2018, è stato approvato il Bilancio per il medesimo arco temporale.

La relativa documentazione può essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.comune.moruzzo.ud.it> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci".

Deve altresì rilevarsi come l'anno 2018 rappresenta ancora un momento di "itinerare" verso la piena operatività dell'Unione Territoriale Intercomunale Collinare, nuovo ente locale costituito in attuazione di quanto disposto dalla L.R. 12.12.2014 n. 26 e successive modificazioni e integrazioni che già si occupa di alcune funzioni affidate dai Comuni aderenti, mentre per altre si è in attesa di una definitiva decisione.

Con l'esercizio 2017 vi è stata la effettiva piena applicazione del nuovo sistema di contabilità previsto anche per i Comuni dal D.Lgs. 118/2011, anche se per il Comune di Moruzzo, ente con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, la redazione del rendiconto "armonizzato", comprendente il conto economico e lo stato patrimoniale, redatti secondo il principio contabile all. 4/3 al Dlgs n. 118/2011.

Gli ultimi anni hanno inoltre introdotto obblighi ed adempimenti (vedasi i continui sviluppi della normativa in tema di conservazione e sicurezza informatica, di trasmissione di informazioni alla Banca Dati BDAP, di avvio Carta di Identità Elettronica, di revisione delle partecipazioni degli EE.LL....) che comportano notevoli impegni a carico degli uffici comunali, che negli ultimi anni hanno vissuto una stagione di taglio agli organici.

Anche, e soprattutto, con riferimento a tali aspetti si elaborano gli obiettivi che sono riportati nel presente documento.

A fronte delle rilevanti novità che le nuove discipline (in particolare, ma non soltanto, quelle in tema di riordino degli enti locali di cui alla L.R. n. 26/2014, e in tema di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011) il trovarsi ad operare, in particolare nel settore amministrativo-contabile, con un ridotto numero di dipendenti, come in molti comuni di minori dimensioni, non può che spingere ad

applicare il noto brocardo “primum vivere, deinde philosophari”.

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 8.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2018.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09, L.R. 18/2016 e successive modificazioni e integrazioni), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

La correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario Comunale e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente perseguita.

6. Il cittadino come risorsa

Come previsto dall'art 118 della Costituzione e dallo Statuto comunale, il Comune di Moruzzo favorisce il ruolo di sussidiarietà del cittadino singolo o associato per lo svolgimento di attività di interesse generale.

Il ruolo del volontariato, dell'associazionismo e in generale del terzo settore è di grandissima importanza a Moruzzo per effetto di una lunga e consolidata tradizione. Ma diviene ancora più

rilevante in tempi di contrazione delle risorse disponibili per le politiche pubbliche, contrazione causata sia dalla crisi internazionale sia dalle scelte politiche e fiscali del governo.

Volontariato, associazionismo e privato sociale hanno un ruolo importante sul versante delle politiche integrate (pubblico-privato) che permettono di realizzare importanti risultati in ordine a molteplici settori.

7. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti, ai cittadini e a tutti gli stakeholders del Comune.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione giunta n. 12 dd. 01.02.2018 l'Amministrazione Comunale di Moruzzo ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è previsto che "Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa il piano della prestazione, destinato ad indicare con chiarezza, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente, obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.... il documento nel fissare gli obiettivi recepirà quanto riportato nel presente Piano...".

8. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatori. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance del Comune.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “POLITICHE DI BILANCIO”: Le normative nazionali e regionali hanno comportato il duplice effetto di riduzione dei trasferimenti agli enti locali e di aumento della pressione tributaria a carico dei cittadini e delle imprese. Oltre a tale aspetto, la normativa in tema di “Patto di Stabilità” ha comportato il sostanziale divieto per le amministrazioni locali di utilizzare l’Avanzo di Amministrazione (cioè i risparmi derivanti da gestioni oculate delle risorse comunali) per finanziare investimenti e lavori pubblici. In questa situazione appare quindi evidente che ogni intervento dovrà necessariamente essere attentamente valutato con riguardo alle risorse disponibili. Gli spazi per le scelte politiche risultano conseguentemente essere assai ridotti. L’intendimento dell’Amministrazione in questo ambito è quindi:</p> <ul style="list-style-type: none">a) Perseguire ogni possibile strada volta al contenimento dei costi che non comporti disservizi significativi dell’utenza,b) Contenimento, compatibilmente con gli equilibri di bilancio, del livello di imposte locali.
<p>STATO DI ATTUAZIONE L’obiettivo sopra indicato ha trovato già un buon grado di attuazione. Il contenimento dei costi si è manifestato nella riduzione mirata degli impegni di parte corrente relative a spese comprimibili. La politica tributaria (TASI, IMU, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF) non ha visto aumenti, se non – con riguardo alla TARI – per obblighi di Legge legati alla copertura di determinati servizi. Anzi nel 2016 si registra l’abolizione della TASI sulla prima casa e dell’IMU sui terreni agricoli. Deve altresì notarsi che si è proceduto ad estinzione di mutui con Avanzo di Amministrazione per un importo pari a €. 181.654,10 di debito residuo.</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2018 Raggiungimento saldo obiettivo definito dalla Giunta Regionale con riferimento al Pareggio di Bilancio con utilizzo dei possibili spazi finanziari Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Conseguimento dell’obiettivo fissato a livello regionale e utilizzo degli spazi in misura maggiore rispetto al 2017. PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO 35% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica 30% sul totale obiettivi assegnati al Segretario Comunale</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2018 APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO ENTRO IL 30.09.2018 (Obiettivo eventualmente da rideterminare il 31.08.2018) 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.1.3 ANNO 2018 APPROVAZIONE BILANCIO ENTRO IL 31.12.2018 (Obiettivo eventualmente da rideterminare il 31.10.2018) 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario</p>

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 “PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”: Il Comune si è di recente dotato del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità. All’interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale del Comune e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L’obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l’interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE L’obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2018 “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”: l’obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”, nonché procedere a realizzare le</p>

<p>azioni indicate nell'allegato a tale Piano. Pubblicare e trasmettere i dati di cui all'art. 1, comma 32, L. 190/2012 all'ANAC (attività assegnata al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico)</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O.</p> <p>Indicatore di risultato Conseguimento dell'obiettivo fissato a livello regionale</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Economico-Finanziario 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tecnico-Manutentivo 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.2.2 ANNO 2018 "Aggiornamento Regolamento per il diritto di accesso" comprendente le varie tipologie di accesso previste dalla normativa</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale</p> <p>Indicatore di risultato Predisposizione e proposta di aggiornamento del Regolamento esistente o di adozione di Nuovo Regolamento entro il 31.10.2018</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p>

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 "INFORMATIZZAZIONE": Implementazione delle nuove forme di comunicazione digitale</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche ha trovato già un buon grado di attuazione. Il sito e in particolare la sezione "Amministrazione Trasparente", sono oggetto di costante aggiornamento.</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2018 "Avvio Carta di identità elettronica": l'obiettivo consiste nel fornire ai cittadini che lo richiedano il nuovo documento elettronico evitando disservizi</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale</p> <p>Indicatore di risultato Rilascio documenti elettronici entro 7 gg. dalla richiesta di appuntamento</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Segretario Comunale</p>

Missione 3: Ordine Pubblico e Sicurezza

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 "MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA LOCALE": Il Servizio di Polizia Locale è gestito dal 2010 in regime di convenzione con i comuni di Colloredo di Monte Albano, Moruzzo e San Vito di Fagagna. Con deliberazione C.C. n. 16, dd. 27.04.2016 è stata approvata la nuova convenzione con durata stabilita in anni sei dal 01.05.2016 al 30.04.2022 salvo scioglimento al momento dell'attivazione del Servizio tramite l'Unione Territoriale Intercomunale di cui alla L.R. 26/2014</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE All'interno delle Linee Programmatiche non è stato previsto alcun obiettivo specifico inerente il settore.</p>
<p>Obiettivo Operativo 3.1.1 ANNO 2018 Incremento controlli sul rispetto delle disposizioni in campo ambientale (Regolamento raccolta rifiuti, Regolamento Polizia Urbana, Regolamento Polizia rurale ecc..)</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p>Indicatore di risultato Almeno n. 60 controlli</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p>Obiettivo Operativo 3.1.2 ANNO 2018 controlli sul rispetto dei limiti di velocità previsti dal C.d.S</p>

<p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p>Indicatore di risultato Almeno n. 90 controlli</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 15% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p>Obiettivo Operativo 3.1.3 ANNO 2018 controlli veridicità autodichiarazioni per la riduzione della tariffa rifiuti per il compostaggio domestico dell'organico.</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Vigilanza</p> <p>Indicatore di risultato Almeno 5% controlli su totale aventi diritto.</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 25% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>

Missione 4: Istruzione e diritto allo studio

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 L'Amministrazione ritiene la collaborazione con le Istituzioni scolastiche presenti sul territorio momento fondante per garantire lo sviluppo della propria comunità. A tal fine nelle linee di mandato è previsto il perseguimento di: "Costante impegno a favore della scuola dell'infanzia e primaria; riqualificazione ed ampliamento, se necessario, degli spazi della scuola primaria, miglioramento delle dotazioni e ampliamento, se necessario, della scuola dell'infanzia. Verranno favoriti e potenziati, d'intesa con le istituzioni scolastiche ed i genitori, momenti di raccordo tra alunni ed associazioni sportive e progetti educativi finalizzati al rispetto dell'ambiente Promozione di laboratori didattici con le scuole dell'infanzia, dedicati a favorire lo sviluppo delle sensibilità artistiche, ambientali, musicali e storico architettoniche Pieno sostegno all'associazione di volontariato "Mangiare sano per crescere sano" Premio merito scolastico: mantenimento del premio per gli studenti meritevoli valutando la possibilità di ampliare il riconoscimento anche agli studenti universitari</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è stato ad oggi sostanzialmente raggiunto</p>
<p>Obiettivo Operativo 4.1.1 ANNO 2018 Premio al merito scolastico anno 2018</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Segretario Comunale TPO-Responsabile Amministrativo-</p> <p>Indicatore di risultato Attivazione procedura per erogazione premi dedicati agli studenti residenti nel Comune di Moruzzo entro 31.10.2018</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al Segretario Comunale TPO-Responsabile Amministrativo</p>

Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 6.1 Proseguendo quanto già posto in essere nella scorsa tornata amministrativa, il Comune garantirà il mantenimento degli interventi per i ragazzi in ambito civico,</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito nelle Linee Programmatiche è stato sostanzialmente raggiunto.</p>
<p>Obiettivo Operativo 6.1.1 ANNO 2018 Programmazione e realizzazione di attività per "Borse-lavoro" rivolte a giovani nel periodo luglio-agosto</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del Servizio amministrativo-finanziario</p> <p>Indicatore di risultato Adesione ed effettivo svolgimento delle attività da parte di almeno 10 ragazzi</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio amministrativo-Segretario Comunale</p>

Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 8.1 Formulazione variante generale al P.R.G.C. come da approvazione delle</p>
--

<p>direttive approvate con deliberazione consiliare n. 41 dd. 24.11.2014 e successiva specificazione disposta con deliberazione C.C. n. 3 dd. 12.02.2015</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE L'obiettivo definito è in fase di realizzazione (affidato incarico progettuale, variante in corso di redazione).</p>
<p>Obiettivo Operativo 8.1.1 ANNO 2018 Proposta di deliberazione di adozione variante Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del Servizio urbanistica Indicatore di risultato Formulazione proposta deliberazione di adozione entro il 30.09.2018 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 40% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica</p>

Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 10.1 Obiettivo strettamente legato alla tutela dell'ambiente e del territorio è quello volto a rendere il sistema di mobilità più efficiente.</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE Programma in avanzato stato di realizzazione</p>
<p>Obiettivo Operativo 10.1.1 ANNO 2018 Lavori di sistemazione di alcune strade comunali Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Affidamento lavori entro 15.05.2018 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>
<p>Obiettivo Operativo 10.1.2 ANNO 2018 Lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di strade nell'abitato di Modotto Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Indicatore di risultato Conclusione lavori entro 31.05.2018 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>
<p>Obiettivo Operativo 10.1.3 ANNO 2018 Rotatoria SP 51 di Brazzacco e SP 51 dei Colli Soggetto Responsabile dell'Obiettivo Responsabile del servizio Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo Responsabile servizio Urbanistica Indicatore di risultato Approvazione progetto preliminare entro 15.05.2018 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Urbanistica</p>

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO LILIANA FATTORI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	35%
Obiettivo Operativo 1.1.2	30%
Obiettivo Operativo 1.1.3	20%
Obiettivo Operativo 1.2.1	15%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO GEOM. GINO GONDOLO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	25%
Obiettivo Operativo 1.2.1	25%
Obiettivo operativo 10.1.1	20%
Obiettivo operativo 10.1.2	10%
Obiettivo operativo 10.1.3	20%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE DOTT. ALESSANDRO BORTOLUSSI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	25%
Obiettivo Operativo 1.2.1	15%
Obiettivo Operativo 3.1.1	20%
Obiettivo Operativo 3.1.2	15%
Obiettivo Operativo 3.1.3	25%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO PAOLO MARTINA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	25%
Obiettivo Operativo 1.2.1	25%
Obiettivo Operativo 8.1.1	40%
Obiettivo Operativo 10.1.3	10%
TOTALE	100%

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. RUGGERO PERESSON

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	30%
Obiettivo Operativo 1.2.1	20%
Obiettivo Operativo 1.2.2	15%
Obiettivo Operativo 1.3.1	15%
Obiettivo Operativo 4.1.1	10%
Obiettivo Operativo 6.1.1	10%
TOTALE	100%

LA VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DELL'ENTE

Il ciclo della *prestazione* ci impone di misurare.

Misurare la prestazione significa fissare gli obiettivi, stabilire delle grandezze, cioè degli indicatori che siano specchio attendibile degli stessi, rilevare nel tempo il valore degli indicatori.

Valutare la prestazione significa, invece, interpretare il risultato e le modalità di raggiungimento del risultato ottenuto, e ragionare su quanto, come e perché tale risultato abbia inciso sul livello di raggiungimento delle finalità della organizzazione.

E' importante sapere cosa si è fatto, come lo si è fatto e soprattutto cosa è andato a buon fine e cosa no e fare in modo che i risultati diventino componente essenziale dei meccanismi operativi che guidano il processo decisionale.

La valutazione delle prestazioni dell'ente viene effettuata con riguardo al grado di miglioramento dei servizi offerti ai cittadini, garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse.

Il sistema degli indicatori di verifica e confronto del presente Piano è costituito, oltre che da quanto sopra riportato, anche dagli indicatori generali correlati alla prestazione degli enti e della organizzazione. Vengono distinti in indicatori riferiti alle grandezze finanziarie e indicatori di risultato connessi alla *performance* della organizzazione nel suo complesso. Vengono introdotti di seguito in questa sezione del Piano e consentiranno di operare raffronti temporali nel triennio, anche rispetto alle prestazioni di altre amministrazioni;

INDICATORE	MODALITA' DI CALCOLO
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{entrate tributarie} + \text{entrate extratributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Autonomia tributaria	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{totale entrate correnti}}$
Dipendenza da trasferimenti correnti	$\frac{\text{totale trasferimenti correnti}}{\text{totale entrate correnti}}$
Pressione tributaria pro capite	$\frac{\text{entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$
Grado di rigidità strutturale	$\frac{\text{spesa personale} + \text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per spesa di personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale entrate correnti}}$
Grado di rigidità per indebitamento	$\frac{\text{spesa per rimborso mutui}}{\text{totale entrate correnti}}$
Costo medio del personale	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{numero dipendenti}}$
Incidenza spesa personale su spesa corrente	$\frac{\text{spesa personale}}{\text{totale spesa corrente}}$
Propensione all'investimento	$\frac{\text{spesa di investimento}}{\text{spesa corrente} + \text{spesa di investimento}}$
Rapporto dipendenti / popolazione	$\frac{\text{numero dipendenti}}{\text{popolazione}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte corrente	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte corrente}}{\text{residui passivi iniziali di parte corrente}}$
Capacità smaltimento residui passivi di parte straordinaria	$\frac{\text{pagamento residui passivi di parte straordinaria}}{\text{residui passivi iniziali di parte straordinaria}}$

servizio	INDICATORE
Gestione dei servizi comuni e supporto agli organi istituzionali	Numero delibere giuntali/ Numero sedute giunta
	Numero delibere consiliari/Numero sedute consiliari
	numero eventi patrocinati
Gestione servizi scolastici e socio assistenziali	costo mensa scolastica / numero pasti erogati
	numero beneficiari contributi economici assistenziali
	numero carta famiglia attivate
	numero anziani in assistenza domiciliare / popolazione oltre 65 anni
Gestione servizi culturali e sportivi	n. prestiti biblioteca
	costo servizio biblioteca/ numero prestiti biblioteca
	costo impianti/n. impianti
Gestione archivi popolazione e produzione certificativa	Numero di ricorsi anagrafici /Numero totale di pratiche di iscrizione/variazione/cancellazione anagrafici
	Numero certificati anagrafici/stato civile emessi
Programmazione, gestione e rendicontazione bilancio	numero pratiche mutuo concluse / numero totale mutui previsti
	Capacità di riscossione entrate correnti <u>riscossioni entrate correnti in c/competenza</u> accertamenti entrate correnti in c/competenza
	Tempi medi di pagamento spese correnti Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese correnti
	Tempi medi di pagamento spese di investimento Numero medio di giorni fra la data di protocollo e la data di emissione del mandato di pagamento di fatture e/o documenti relativi a spese di investimento
Polizia locale	numero infrazioni rilevate su osservanza regolamenti comunali
	costo servizio / Km ² territorio
	numero violazioni CDS accertate / numero controlli effettuati
Pianificazione territoriale comunale	tempo medio rilascio certificati destinazione urbanistica
Edilizia privata	tempo medio rilascio permessi edificare
	numero SCIA verificate / numero SCIA presentate
Servizio scuolabus	costo servizio scuolabus/numero iscritti al servizio
	costo servizio scuolabus/Km percorsi
Servizi cimiteriali	costo servizi cimiteriali / numero sepolture
Raccolta rifiuti	percentuale raccolta differenziata
Gare, patrimonio ed espropri	tempo medio tra indizione gara e stipula contratto
Opere pubbliche	numero progetti definitivi approvati / numero opere inserite nel programma annuale OOPP
Procedimenti tutela ambientale	numero controlli in materia ambientali effettuati

Gli indicatori prodotti rappresentano una misurazione della *prestazione* ottenuta in un determinato periodo di tempo, ma il dato va valutato tramite l'indicatore e detta valutazione può essere effettuata attraverso l'analisi di serie temporali, vale a dire stabilendo se la prestazione ha raggiunto indicatori migliori rispetto a quelli degli anni precedenti, oppure effettuando confronti con realtà simili e comparabili.

Per tale motivo gli indicatori elaborati sono applicati a tutte le Amministrazioni Comunali appartenenti alla Comunità Collinare del Friuli.